

MOTORI. A Trevenzuolo oltre cento tifosi Ferrari del club Gilles Villeneuve, presente anche Carlo Franchi "Gimax"

Va a Valsecchi il premio Sabbatini

Davide ha vinto il Gp2 Series 2012 su Dams e quest'anno sarà la terza guida della Lotus in F1

Daniello Castellarin

Una bella serata di passione automobilistica ha riunito a Trevenzuolo gli oltre cento tifosi Ferrari del Club Gilles Villeneuve.

Il motivo della riunione era la consegna a Davide Valsecchi del premio alla memoria di Marcello Sabbatini, storico direttore di 'Autosprint'.

Davide Valsecchi è il vincitore del GP2 Series 2012 su Dams, un'anticamera della F1. E infatti nel 2013 sarà terza guida del Team Lotus di F1.

Un riconoscimento davvero importante visto il chiaro di luna che contraddistingue i driver italiani nella massima formula.

Il presidente del Club Villeneuve Alessandro Silvestris ha ripercorso la carriera di Valsecchi, partita nel 2003 dalla Formula Renault e proseguita nella Formula 3 italiana e tedesca.

Il giovane pilota lombardo ha messo a segno vittorie so-

nanti su piste internazionali quali Monaco, Monza, Bahrain e molte altre ed ha sottolineato come sia cambiato oggi il pilota di F1.

«Se venti o trent'anni fa», ha detto, «bastava essere i più veloci, oggi il vero pilota vincente deve fare squadra, condurre il team, conquistare la fiducia piena e completa di progettisti, ingegneri e meccanici perché la Formula 1 è un campionato molto ambito nel quale competono le migliori intelligenze del mondo e le tecnologie più evolute e raffinate».

Ha poi aggiunto di essere solo un «soldato semplice» all'



La premiazione di Davide Valsecchi al Ferrari Club di Trevenzuolo

interno della Lotus, un tester in attesa di cogliere la buona occasione.

Proprio in questi giorni il team britannico sta provando in Spagna gli aggiornamenti aerodinamici, come una nuova ala anteriore, un nuovo fondo, una nuova ala posteriore e la maggior parte del pacchetto previsto per Melbourne.

La Lotus è ancora nella fase iniziale della curva di apprendimento, in particolare per quanto riguarda le prestazioni delle gomme.

Dunque Valsecchi avrà molto da lavorare perché le prime gare sono sempre un'incognita per tutte le squadre e questo spesso aiuta ad avere grandi premi più emozionanti.

Con Valsecchi c'erano anche Carlo Franchi, meglio cono-

sciuto con lo pseudonimo 'Gimax', che negli anni '60 e '70 fu un valido pilota di velocità che arrivò alla F1, quando prese parte su Surtees alle prove ufficiali del GP di Monza 1978, gara che fu poi fatale allo svedese Ronnie Peterson.

Gimax corse ancora in F1 ad Imola, l'anno successivo.

La serata è stata arricchita dagli aneddoti sempre coinvolgenti degli ex meccanici Ferrari.

Tra loro c'erano Paolo Scaramelli, Rolando Levoni e Piero Corradini, generosi di ricordi sui tempi d'oro, quando al volante delle rosse c'erano fuoriclasse come Jackie Ickx, Clay Regazzoni, Niki Lauda, Carlos Reutemann e Gilles Villeneuve, insomma, la grande storia della F1. ●